

Sentenza n.23283/2016 u.p. del 11 maggio 2016 - depositata il 6 giugno 2016

Professionisti – Medici e chirurghi – Colpa sanitaria – Art. 3 legge 8 novembre 2012 n.189 – Abrogatio criminis parziale in relazione agli artt. 589 e 590 cod.pen. – Conseguenze sui giudizi pendenti in fase di merito alla data di entrata in vigore della novella.

La Corte di Cassazione, in tema di responsabilità sanitaria, ha affermato che l'intervenuta parziale *abrogatio criminis* realizzata dall'art. 3 legge n. 189 del 2012 in relazione alle ipotesi di omicidio e lesioni colpose connotate da colpa lieve, comporta che nei procedimenti relativi a tali reati, pendenti in sede di merito alla data di entrata in vigore della novella, il giudice, in applicazione dell'art. 2, comma 2 cod.pen., deve procedere d'ufficio all'accertamento del grado di colpa, in particolare, verificando se la condotta tenuta dal sanitario poteva dirsi aderente ad accreditate linee guida.

Testo completo: **Sentenza n.23283/2016 u.p. del 11 maggio 2016 - depositata il 6 giugno 2016**

(Sezione Quarta Penale, Presidente R.M.Blaiotta, Relatore A.Montagni)